



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
"FRANCESCO CRISPI"**

Piazza Giulio Cesare, n°1 - 92016 Ribera (AG)

e-mail agic85700q@istruzione.it - pec agic85700q@pec.istruzione.it - website www.iccrispi.edu.it

Tel. 0925/61182 - Fax 0925/545380 - C.F. 83002090849 - C.M. AGIC85700Q – Codice univoco UFW02M

AII. 5

ATTIVITA' NEGOZIALE, ECONOMATO E RECLUTAMENTO ESPERTI

(ai sensi dell'art.45 del D.l. 18 agosto 2018 n° 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge n.107/2015 e del D.lgs. n. 50 del 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" così come modificato dal D.lgs n. 56 del 2017).

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

IN DATA 27/10/2022 con DELIBERA N. 5

Indice

Art. 1 Oggetto del regolamento.....	2
Art. 2 Principi	3
Art.3 – Limiti e poteri del dirigente scolastico nell’attività negoziale	3
Art. 4 Acquisti, appalti e forniture sotto soglia comunitaria.....	4
Art. 5 Acquisti, appalti e forniture sopra soglia comunitaria	5
Art. 6 Procedure di gara	5
Art. 7 Contratti di sponsorizzazione.....	6
Art. 8 Determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all’articolo 21.	7
Art. 9 Reclutamento del personale interno/esterno (procedure e criteri oggettivi e predeterminati di scelta del personale interno ed esterno da utilizzare in attività e progetti).....	8
Art.9.1 Finalità e ambito di applicazione	8
Art.9.2 Condizioni per la stipula dei contratti.....	8
Art.9.3 Pubblicazione degli avvisi di selezione.....	8
Art.9.4 Modalità di selezione esperti e tutor.....	9
a) selezione esperto/tutor interno:	9
b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime:	9
c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso lavoro autonomo:.....	10
Art.9.5 Criteri di selezione tutor e docenti interni	10
Art.9.6 Criteri di selezione esperto interno progettista/collaudatore	11
Art.9.7 Criteri di selezione Facilitatore/ Coordinatore e Referente per la valutazione progetti PON FSE/FESR o altri progetti	12
Art.9.8 Criteri di selezione Esperti esterni – Collaborazioni plurime	13
Art. 9.9 - Esperti esterni – Affidamento di contratti di lavoro autonomo.....	14
Art. 9.10 - Criteri individuazione Esperto per corsi di potenziamento della lingua straniera	15
Art. 9.11 Criteri di selezione Personale A.T.A.	15
Art. 9.12 - Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione	15
Art. 9.13 - Determinazione del compenso e doveri del contraente	16
Art. 9.14 - Formalizzazione dell’incarico.....	17
Art. 9.15 - Rescissione del contratto/nomine	17
Art. 9.16 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica	17
Art. 9.17 - Proprietà delle risultanze	17
Art. 10 Disposizioni finali.....	18
Art. 11 Entrata in vigore e validita’	18
Art. 12 Pubblicità del regolamento.....	18

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina:

- l'acquisizione di beni, lavori e servizi di importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitarie, ai sensi del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., da parte dell' Istituto Comprensivo F. Crispi, di seguito chiamato "istituto";
- i contratti di prestazione d'opera con esperti;
- la gestione del fondo economale per le minute spese, di cui all'art. 21 del D.I. n. 129/2018.

Art. 2 Principi

L'attività contrattuale dell'Istituto Comprensivo "F. Crispi" di Ribera, di seguito denominato Istituto, è improntata a criteri di economicità, efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio (art. 2 c. 1 del D.Lgs n. 129/2018).

Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti.

Art.3 – Limiti e poteri del dirigente scolastico nell'attività negoziale

Il Dirigente Scolastico

1. quale rappresentante legale dell'istituzione scolastica, svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45 del D.I. 129/2018.

2. a norma dell'art. 3 e 26 del D.lgs 50/2016, assume la qualifica di Responsabile Unico del procedimento (RUP) con gli obblighi in esso previsti, per la realizzazione della procedure negoziate nel rispetto delle disposizioni normative vigenti comprese quelle del presente regolamento;

3. secondo quanto previsto dall'art. 45 del Regolamento n. 129/2018, chiede la preventiva autorizzazione al Consiglio d'istituto, per:

a) accettazione e rinuncia di legati, eredità e donazioni;

b) costituzione o compartecipazione a fondazioni;

c) istituzione o compartecipazione a borse di studio;

d) accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;

e) contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;

f) adesione a reti di scuole e consorzi;

g) utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;

h) partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;

i) coerenza, rispetto alle previsioni del PTOF e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del consiglio deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito;

l) acquisto di immobili.

4. secondo quanto previsto dall'art. 45 c. 2 del D. I. 129/18, al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

- b) contratti di sponsorizzazione,
- c) contratti di locazione di immobili;
- d) utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;
- e) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- f) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- g) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- i) partecipazione a progetti internazionali;
- j) determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21.

5. Per quanto previsto alle lettere c), d), e), f) e g), i) il Consiglio di Istituto delibererà qualora se ne presentasse la necessità.

Art. 4 Acquisti, appalti e forniture sotto soglia comunitaria

(art. 45 c. 2 del D. l. 129/18 lettera a)

1. Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico di cui al precedente art.3, c.4 lett.a), è elevato a 39.999,99 euro, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

2. Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità:

IMPORTO DI SPESA FINO A € 1000,00, IVA ESCLUSA

Il Dirigente scolastico, per acquisto di servizi, forniture e lavori di modica entità con necessità di urgenza, affidabilità e tempestività dell'intervento per il corretto funzionamento amministrativo e didattico, fino alla soglia di 1000,00 euro potrà procedere ad affidamento diretto senza comparazione di offerte e senza assicurare il rispetto della rotazione degli operatori economici.

IMPORTO DI SPESA COMPRESO TRA € 1.000,01 E € 39.999,00 EURO, IVA ESCLUSA

Per la fornitura di beni e servizi e lavori di valore superiore a 1.000,00 euro ma inferiore a 40.000,00 euro, l'Istituto ricorrerà all'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal Dlgs 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici". Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, che non prevede lo svolgimento di indagini di mercato e di quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC - Relazione AIR – che rimettono alla discrezionalità della stazione appaltante la scelta, ove lo ritenga necessario, di svolgere una mera consultazione preliminare di mercato finalizzata a individuare le migliori modalità di soddisfacimento dei fabbisogni, e non dei soggetti che li possano garantire, per l'affidamento diretto non viene svolta indagine di mercato. L'affidamento avviene, preferibilmente, attraverso:

1. consultazione dell'elenco fornitori di fiducia dell'istituto
2. confronto con la spesa per precedenti affidamenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre Amministrazioni per affidamenti analoghi
3. comparazione delle offerte presenti sul mercato elettronico della PA, di siti web o di listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione
4. verifica dei requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici (ad es., società partecipate da Enti locali che gestiscono servizi di interesse generale).

IMPORTO DI SPESA, IVA ESCLUSA, PARI O SUPERIORE A € 40.000,00 E INFERIORE ALLA SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA DI € 144.000,00 PER SERVIZI E FORNITURE E DI € 150.000,00 PER I LAVORI:

Per affidamenti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 IVA esclusa e per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture e almeno dieci operatori economici per i lavori individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. citato in premessa.

Art. 5 Acquisti, appalti e forniture sopra soglia comunitaria

IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA (€ 144.000,00)

oppure altro limite superiore se modificato nel D.Lgs. 50/2016

1. per l'acquisizione di forniture e servizi di importo pari o superiore a 144.000,00 euro, il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.l. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.
2. La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 150.000,00 E INFERIORE A € 1.000.000,00

Nel rispetto della previsione dell'art. 36 c. 2 lett. C del Codice, il consiglio delibera che "per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, si procederà mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

Art. 6 Procedure di gara

1. Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito dei budget previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto.
2. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico attraverso procedure che garantiscano la pubblicizzazione e trasparenza a norma di quanto previsto dal D.lgs. n.33/2013 attraverso l'albo ed il sito internet dell'Istituto.
3. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, l'avvio dell'attività negoziale è preceduto dalla determina a contrarre del dirigente scolastico, che deve individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
4. Nel caso di affidamenti inferiori a € 40.000,00 è ritenuto atto equivalente alla determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32 c. 2 secondo periodo del D. Lgs. 50/2016, l'ordine diretto firmato dal Dirigente Scolastico, se tale ordinativo di fornitura o servizi contiene:

- Affidatario servizi/forniture;
- Descrizione dell'affidamento del servizio / fornitura ed esplicitazione dell'interesse pubblico a procedere;
- Corrispettivo/prezzo;
- Le ragioni della scelta del fornitore;
- L'attestazione di possesso dei requisiti tecnici/professionali dell'affidatario.

5. Per l'attività istruttoria il Dirigente scolastico si avvale del Direttore S.G.A. e/o dei responsabili all'uopo incaricati. L'iniziativa presa dall'Istituto per la conclusione di un contratto ha valore di invito ad offrire e non di proposta. L'offerta della controparte invece è vincolante per la stessa, per il periodo fissato dall'amministrazione nel bando di gara o nella lettera di invito.

6. Per l'acquisizione di beni e servizi che richiedono particolari competenze il Dirigente Scolastico si può avvalere della collaborazione di una apposita Commissione.

7. Si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi nel caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato od operatore economico unico in ambito territoriale.

8. Qualora non sia possibile determinare con sufficiente approssimazione la qualità delle forniture o l'entità delle prestazioni dei servizi da acquisire nel corso di un periodo di tempo, è possibile effettuare contratti di somministrazione continuativa che indichino in maniera approssimativa il fabbisogno presunto nel periodo di tempo considerato stabilendo in via presuntiva la relativa entità della spesa.

9. Ai citati contratti viene data esecuzione mediante singole ordinazioni che si effettuano man mano che il fabbisogno si verifichi concretamente, nel rispetto del limite di spesa previsto dal contratto.

10. Ciascun bene o prestazione oggetto della specifica ordinazione non può avere un prezzo diverso da quello definito contrattualmente.

11. Qualora il fabbisogno si rilevi maggiore del previsto e si superi il limite di spesa contrattualmente previsto, il Dirigente Scolastico con propria motivata determinazione integrativa della precedente può addivenire ad un contratto aggiuntivo.

12. Il Dirigente Scolastico, per acquisti extra CONSIP, provvede alla individuazione del "mercato di riferimento dell'Istituto", con priorità per la scelta di professionisti/fornitori di lavori, beni e servizi operanti nel comprensorio territoriale della Provincia; in carenza, la scelta sarà estesa prima al territorio regionale e successivamente al territorio nazionale.

13. È vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente provvedimento.

14. Nei viaggi d'istruzione per le uscite di più giorni, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo viaggio;

15. L'acquisizione dei beni e servizi sotto la soglia comunitaria è effettuata secondo i criteri:

- dell'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto, oltre al prezzo, di diversi fattori ponderali quali l'assistenza, la qualità, la funzionalità e l'affidabilità;

- il miglior prezzo di mercato, nel caso di beni che non richiedano valutazioni specifiche e qualora non sia indicato nella richiesta dell'istituto.

16. Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.77 del codice.

Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Art. 7 Contratti di sponsorizzazione

(art. 45 c. 2 del D. I. 129/18 lettera b)

1. Particolari progetti e attività possono essere co-finanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione. Si accorda preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie e per attività svolte abbiano dimostrato particolare attenzione ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza, della scuola e della cultura.

2. Non sono stipulati accordi con sponsor le cui finalità ed attività siano in contrasto con la funzione educativa e culturale della scuola o che non diano garanzie di legalità e trasparenza.

3. Il Dirigente Scolastico quale rappresentante dell'Istituto gestisce il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della scuola da sponsor o da privati. Per l'individuazione degli sponsor e l'avvio della relazione con la scuola può avvalersi della collaborazione dei docenti appositamente incaricati o dei genitori.

4. Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte degli alunni e/o della scuola.

5. Il Dirigente dispone l'utilizzo delle risorse integrandole ai fondi della scuola per la realizzazione del PTOF o per la realizzazione di progetti specifici elaborati dalla scuola anche in collaborazione con gli esperti degli sponsor.

6. Il contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmente rinnovabile.

7. Le clausole che determinano il contenuto del contratto devono specificare:

a) descrizione dettagliata degli obblighi di promozione pubblicitaria gravanti sul soggetto sponsorizzato;

b) durata del contratto;

c) ammontare del corrispettivo e delle modalità di pagamento;

d) descrizione dettagliata del logo/segno che dovrà essere diffuso.

A titolo esemplificativo la sponsorizzazione è ammessa per le seguenti attività svolte nella scuola:

- stampati per attività di orientamento e di pubblicizzazione attività PTOF;
- giornalino dell'Istituto;
- sito web;
- progetti finalizzati e attività conto terzi;
- attività motorie, sportive, culturali, ecc.;
- manifestazioni, gare e concorsi.

Art. 8 Determinazione della consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale di cui all'articolo 21.

(art. 45 c. 2 del D. I. 129/18 Lettera j)

Le attività negoziali inerenti la gestione del fondo minute spese, di cui all'art. 21 del D.I. n. 129/2018, sono di competenza del DSGA, come disposto dall'art. 44, 3° comma del D.I. citato.

La consistenza massima del fondo economale per le minute spese, relativamente all'esercizio finanziario 2019 è stabilita in **€ 1.500,00 annue** con anticipazione di **€ 1.500,00**.

Tale fondo all'inizio dell'esercizio finanziario è anticipato, integralmente o parzialmente al Direttore sga, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal Dirigente scolastico.

A carico del fondo, il Direttore S.G.A. può eseguire i pagamenti relativi alle spese contenute, di volta in volta, nel limite massimo di **€ 200,00 più IVA per singola spesa**, in osservanza dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante. Non soggiacciono a tale limite le spese per l'acquisto di: abbonamenti a periodici e riviste, imposte, tasse, canoni

Il D.S.G.A. può nominare uno o più soggetti incaricati di sostituirlo in caso di assenza o impedimento. Possono essere imputate al fondo minute spese dal DSGA i pagamenti relativi alle seguenti tipologia di spesa:

spese postali, spese telegrafiche, carte e valori bollati, spese di registro e contrattuali, abbonamenti a periodici e riviste di aggiornamento professionale tramite bollettino postale

minute spese di funzionamento degli uffici e di gestione del patrimonio dell'istituzione scolastica

imposte e tasse e altri diritti erariali

minute spese di cancelleria

duplicazione di chiavi di armadi, ascensori, locali scolastici

minute spese per materiali di pulizia

piccole riparazioni e manutenzione delle attrezzature tecniche, informatiche, fotocopiatrici, stampanti e macchine di ufficio

spese per piccole riparazioni e manutenzioni di mobili e di locali
spese per acquisto di materiale didattico, scientifico e materiale bibliografico, reperibile tra i fornitori vicini all'Istituzione Scolastica ai fini di una spedita attività negoziale
Spese per acquisto di materiale di pulizia sicurezza e vestiario antinfortunistico
Liquidazione di tariffe, bolli e altri corrispettivi verso P.A. per procedure amministrative
Altre piccole spese di carattere occasionale non rientranti nel precedente elenco, che presuppongono l'urgenza e il cui pagamento per contanti si renda opportuno e conveniente, delle quali verrà dato debito conto nella prima seduta utile del Consiglio di Istituto.
Durante l'esercizio finanziario il fondo minute spese è reintegrabile fino al raggiungimento della quota prevista per l'esercizio finanziario in corso, previa presentazione al Dirigente scolastico di una nota riassuntiva adeguatamente motivata di tutte le spese sostenute.

Art. 9 Reclutamento del personale interno/esterno (procedure e criteri oggettivi e predeterminati di scelta del personale interno ed esterno da utilizzare in attività e progetti)

AI SENSI DELL'ART. 40, D.I. n. 129 DEL 28/08/2018 – D.A. Reg. Sicilia n.7753 del 28/12/2018

Art.9.1 Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. n. 129/2018 e D.A. Reg. Sicilia n.7753/2018, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi ad esperti, tutor e altro personale interno ed esterno all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con fondi diversi dal MOF (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale.

Art.9.2 Condizioni per la stipula dei contratti

Il Dirigente Scolastico può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dal rilascio di preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto tutti gli incarichi per attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica, in applicazione del comma 6, art. 53, D.Lgs. 165/2001.

Art.9.3 Pubblicazione degli avvisi di selezione

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a

personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando l'avviso di selezione all'albo online dell'istituto per almeno 7 giorni (selezione interna) o 15 giorni (selezione esterna). L'avviso, conforme ai principi di trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, deve contenere:

- o oggetto dell'incarico (descrizione delle finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- o tipologia di conoscenze e competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico;
- o criteri di comparazione dei curricula con relativo punteggio;
- o compenso orario previsto;
- o durata dell'incarico;
- o modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle domande;
- o modalità di selezione;
- o autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Art.9.4 Modalità di selezione esperti e tutor

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) selezione esperto/tutor interno:

La selezione del personale interno (docenti e tutor) potrà avvenire attraverso una comparazione dei C.V. (selezione interna previo avviso) oppure su designazione all'interno degli OO.CC. (selezione interna previa delibera degli OO.CC.), ovvero con altre modalità previste da disposizioni specifiche dei fondi esterni alla scuola (PON-FSE, FESR...). L'avviso interno sarà diramato e pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n° 7 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni per esperti/tutor interni, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati (invio avviso via e-mail). La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie provvisorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residui distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della comprovata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 7 giorni per i ricorsi. Nel caso in cui sia pervenuta una sola istanza il DS può riservarsi la facoltà di emettere decreto di graduatoria definitiva e nominare l'unico candidato. Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, si farà ricorso a personale esterno individuato come previsto nei seguenti comma.

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime:

Nel caso in cui non sia stato possibile provvedervi a norma del comma precedente del presente Regolamento, l'individuazione di personale "esperto" necessario per la realizzazione di progetti potrà essere effettuato tramite un secondo Avviso destinato al personale delle altre Istituzioni scolastiche statali. L'avviso ad evidenza pubblica sarà pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica ed inviato alle Istituzioni scolastiche del territorio. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la

procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà contratto/lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra coloro che hanno presentato candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della comprovata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso lavoro autonomo:

Nel caso in cui non sia stato possibile provvedervi a norma dei due commi precedenti del presente Regolamento, l'individuazione di personale "esperto", necessario per la realizzazione di progetti, verrà effettuato tramite un ultimo Avviso destinato a professionisti autonomi, dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni. docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche. L'avviso ad evidenza pubblica sarà pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. Contestualmente, l'Istituzione Scolastica inoltrerà alle altre Istituzioni Scolastiche della regione Sicilia una apposita comunicazione, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso tali Istituzioni. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso ad evidenza pubblica sarà pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui sopra. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione del decreto delle graduatorie definitive a cui seguirà sottoscrizione di contratto. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.

Art.9.5 Criteri di selezione tutor e docenti interni

L'avviso sarà rivolto al personale interno e dovrà contenere i seguenti requisiti specifici:

- ☐ Titoli di studio / professionali e di formazione
- ☐ Competenze professionali

L'Istituzione scolastica selezionerà i contraenti mediante valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:

A. Titolo di studio specifico ¹	Punteggio previsto
	Max Punti 35
Diploma specifico o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	5
Laurea triennale specifica o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	10
Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale specifica o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	15
Corsi post laurea di livello universitario, master, specializzazioni, dottorato di ricerca attinenti al progetto (pt 1 per ogni attestato)	5

B. Titoli professionali	Punteggio previsto
	Max Punti 25
Corsi di formazione e/o di aggiornamento sui progetti PON/POR e sulla gestione della piattaforma INDIRE (pt 2 per ogni attestato)	10
Corsi di formazione e/o di aggiornamento organizzati dalla P.A. o da altri Enti accreditati, della durata di almeno 20 ore inerenti al percorso (pt 1 per ogni attestato)	5
Altra laurea o titolo di studio non specifico né inerente alla qualifica (pt 1 per ogni attestato)	3
Competenze informatiche certificate ECDL/EIPASS7	5
Competenze in lingua straniera certificate almeno B1	2

C. Competenze professionali	Punteggio previsto
	Max Punti 40
Attività di docenza o tutoraggio (a seconda della tipologia dell'incarico) in percorsi formativi specifici realizzati nelle Istituzioni Scolastiche della durata non inferiore a 20 ore (pt 4 per ogni incarico)	20
Attività di docenza o tutoraggio (a seconda della tipologia dell'incarico) in percorsi formativi specifici, realizzati nelle Istituzioni Scolastiche della durata inferiore a 20 ore (pt 0,50 per ogni incarico)	10
Attività di docenza o tutoraggio (a seconda della tipologia dell'incarico) in percorsi formativi non attinenti al progetto, realizzati nelle Istituzioni Scolastiche (pt 0,50 per ogni incarico)	10

In caso di parità di punteggio costituirà elemento preferenziale la minore età anagrafica.

Art.9.6 Criteri di selezione esperto interno progettista/collaudatore

Possono partecipare alla selezione di **esperto progettista/collaudatore** tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titoli culturali necessari all'espletamento dell'incarico;
2. Coerenza del curriculum personale con le caratteristiche del progetto;
3. Pregresse esperienze professionali;
4. Ottime conoscenze dell'uso del PC;
5. Conoscenza della piattaforma operativa dei PON (in caso di progetto PON FSE/FESR)

¹ Per ogni modulo verrà chiesta la laurea/diploma o il titolo specifico rispondente alle esigenze dettate dal Modulo da realizzare (es. laurea in scienze motorie o brevetto per escursioni o trekking per Orienteering; Laurea, diploma o esperienza specifica per la realizzazione di progetti teatrali, etc.). Il titolo specifico/competenza verrà stabilito dal Dirigente scolastico e indicato nel Bando esterno.

La valutazione dei titoli culturali e professionali, documentati o autocertificati, avverrà sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

Titoli	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Possesso di laurea in ingegneria elettronica o informatica	punti 20	20
Diploma professionale pertinente con il settore informatica/elettronica	punti 5	10
Possesso di laurea non specifica	punti 7	7
Diploma di Istituto superiore di II grado non pertinente	punti 3	3
Partecipazione a corsi di aggiornamento attinenti alla gestione dei progetti cofinanziati dalla UE (in qualità di discente)	2 per ogni corso	10
Competenze informatiche certificate ECDL o EIPASS 7 moduli o superiore	5 punti	5
Incarichi di progettazione e/o collaudo di PON FESR o altro	5 punti per incarico	40
Esperienza di gestione e/o rendicontazione nell'ambito di progetti PON/POR/FESR o altro	1 punti per incarico	5

In caso di parità di punteggio costituirà elemento preferenziale la minore età anagrafica.

Art.9.7 Criteri di selezione Facilitatore/ Coordinatore e Referente per la valutazione progetti PON FSE/FESR o altri progetti

L'Avviso rivolto ai docenti interni deve contenere l'indicazione dei seguenti requisiti:

Titoli di studio / professionali e di formazione

Competenze professionali

L'Istituzione scolastica selezionerà i contraenti mediante valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:

A. Titolo di studio	Punteggio previsto Max Punti 35
Diploma di Istituto superiore di II grado	5
Laurea triennale specifica o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	10
Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale specifica o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	15
Corsi post laurea di livello universitario, master, specializzazioni, dottorato di ricerca (pt 1 per ogni attestato)	5

B. Titoli professionali	Punteggio previsto Max Punti 25
Corsi di formazione e/o di aggiornamento sui progetti PON/POR e sulla gestione della piattaforma INDIRE (pt 2 per ogni attestato) o similari (per altri progetti)	10
Corsi di formazione e/o di aggiornamento organizzati dalla P.A. o da altri Enti accreditati, della durata di almeno 10 ore (pt 0,5 per ogni attestato)	5
Altra laurea o titolo di studio non specifico né inerente alla qualifica (pt 1 per ogni attestato)	3
Competenze informatiche certificate ECDL/EIPASS7	5
Competenze in lingua straniera certificate	2

C. Competenze professionali	Punteggio previsto
	Max Punti 40
Esperienze pregresse in attività di Facilitatore/ Coordinatore e Referente per la valutazione in percorsi formativi o interventi finanziati dal F.S.E. /F.E.S.R. – M.I.U.R. (pt 1 per ogni esperienza) o altro (per altri progetti)	15
Esperienze pregresse nella realizzazione di processi valutativi interni ed esterni alla Istituzione Scolastica (pt 1 per ogni esperienza)	15
Attività di docenza o tutoraggio in percorsi formativi realizzati nelle Istituzioni Scolastiche della durata non inferiore a 20 ore (pt 1 per ogni incarico)	5
Attività di docenza o tutoraggio in percorsi formativi attinenti al progetto, realizzati nelle Istituzioni Scolastiche della durata inferiore a 20 ore (pt 0,50 per ogni incarico)	5

Art.9.8 Criteri di selezione Esperti esterni – Collaborazioni plurime

L'Avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche deve contenere l'indicazione dei seguenti requisiti:

Titoli di studio / professionali e di formazione

Competenze professionali

L'Istituzione scolastica selezionerà i contraenti mediante valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:

A. Titolo di studio specifico ²	Punteggio previsto
	Max Punti 35
Diploma specifico o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	5
Laurea triennale specifica o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	10
Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale specifica o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	15
Corsi post laurea di livello universitario, master, specializzazioni, dottorato di ricerca attinenti al progetto (pt 1 per ogni attestato)	5

B. Titoli professionali	Punteggio previsto
	Max Punti 25
Corsi di formazione e/o di aggiornamento sui progetti PON/POR e sulla gestione della piattaforma INDIRE (pt 2 per ogni attestato)	10
Corsi di formazione e/o di aggiornamento organizzati dalla P.A. o da altri Enti accreditati, della durata di almeno 20 ore inerenti al percorso (pt 1 per ogni attestato)	5
Altra laurea o titolo di studio non specifico né inerente alla qualifica (pt 1 per ogni attestato)	3
Competenze informatiche certificate ECDL/EIPASS7	5
Competenze in lingua straniera certificate almeno B1	2

C. Competenze professionali	Punteggio previsto
	Max Punti 40
Insegnamento scolastico attinente al percorso formativo (pt 2 per anno)	16
Insegnamento scolastico non attinente al percorso formativo (pt 1 per anno)	10
Esperienza, di almeno 50 ore, in corsi di formazione attinenti al percorso presso	10

² Per ogni modulo verrà chiesta la laurea/diploma o il titolo specifico rispondente alle esigenze dettate dal Modulo da realizzare (es. laurea in scienze motorie o brevetto per escursioni o trekking per Orienteering; Laurea, diploma o esperienza specifica per la realizzazione di progetti teatrali, etc.). Il titolo specifico/competenza verrà stabilito dal Dirigente scolastico e indicato nel Bando esterno.

altri enti diversi dalle Istituzioni Scolastiche (pt 1 per ogni incarico)	
Esperienza pregressa riferita alle discipline coinvolte nei rispettivi moduli o alle professionalità richieste in attività coerenti con il progetto (pt 1 per ogni incarico)	4

Art. 9.9 - Esperti esterni – Affidamento di contratti di lavoro autonomo

L'Avviso ad evidenza pubblica deve contenere l'indicazione dei seguenti requisiti:

Titoli di studio / professionali e di formazione

Competenze professionali

L'Istituzione scolastica selezionerà i contraenti mediante valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:

Titolo di studio specifico ³	Punteggio previsto
	Max Punti 30
Diploma specifico o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	5
Laurea triennale specifica o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	10
Laurea vecchio ordinamento, specialistica o magistrale specifica o inerente al percorso formativo e/o alla qualifica richiesta	15

Altri titoli culturali e professionali	Punteggio previsto
	Max Punti 25
Titolo di studio livello universitario conseguito oltre al titolo di studio richiesto	5
Dottorato di ricerca congruente con le finalità del modulo	4
Master universitario di almeno 1500 ore (60 CFU) congruente con le finalità del modulo	4
Diplomi di specializzazione post-laurea congruenti con le finalità del modulo	3
Certificazione informatica 7 moduli	2
Competenze in lingua straniera certificate	2
Iscrizione all'albo professionale	5
Esperienze lavorative e/o professionali (Congruenti con le finalità del modulo)	Punteggio previsto
	Max Punti 45
Esperienza di esperto/formatore attinente della durata non inferiore a 20 ore in progetti analoghi, esclusivamente inerenti la figura professionale richiesta ed in relazione alle attività da effettuare. Punti 5 a progetto	30
Esperienza di esperto/formatore non attinente della durata non inferiore a 20 ore in progetti analoghi, esclusivamente inerenti la figura professionale richiesta ed in relazione alle attività da effettuare. Punti 1 x esperienza	10
Docenza presso Università	5

In caso di parità di punteggio costituirà elemento preferenziale la minore età anagrafica.

³ Per ogni modulo verrà chiesta la laurea/diploma o il titolo specifico rispondente alle esigenze dettate dal Modulo da realizzare (es. laurea in scienze motorie o brevetto per escursioni o trekking per Orienteering; Laurea, diploma o esperienza specifica per la realizzazione di progetti teatrali, etc.). Il titolo specifico/competenza verrà stabilito dal Dirigente scolastico e indicato nel Bando esterno.

Art. 9.10 - Criteri individuazione Esperto per corsi di potenziamento della lingua straniera

Docenti di lingua madre, vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e siano, quindi:

in possesso della laurea conseguita nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;
oppure, in possesso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di laurea anche conseguita in Italia, accompagnata da certificazione coerente con il “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue” rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente, nel caso in cui non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. L’esperto deve essere in possesso di certificazione C2 per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2; per tutti gli altri livelli l’esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1;

in assenza di candidati rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà o reiterare il bando oppure fare ricorso ad esperti “non madre lingua” ma che siano, obbligatoriamente, in possesso dei seguenti requisiti: laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea; certificazione abilitante all'insegnamento della lingua oggetto del percorso formativo; la conoscenza, documentata, da parte dell'esperto della metodologia, del piano didattico, del testing proprio dell'Ente certificatore individuato.

Art. 9.11 Criteri di selezione Personale A.T.A.

La designazione del Personale A.T.A., per la realizzazione dei progetti sarà effettuata, a domanda degli interessati, secondo i seguenti criteri:

Assistenti amministrativi:

Titoli di servizio

Esperienze professionali

Criteri di selezione

A. Titoli di servizio	Punteggio previsto
	Max Punti 30
Servizio nel profilo di appartenenza (pt 1 per ogni anno)	10
B. Esperienze professionali	
Incarico specifico di gestione amministrativa progetti PON FSE/FESR o altri progetti (pt 1 per ogni incarico)	20

Collaboratori scolastici:

- disponibilità espressa;
- distribuzione equa tra gli aspiranti, tenendo conto anche delle esigenze di servizio in relazione a destinatari del progetto/ plesso.

Art. 9.12 - Esclusione dalla partecipazione agli avvisi di selezione

Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi le domande:

1. Pervenute oltre i termini stabiliti;
2. Non compilate come richiesto;
3. incomplete;
4. non corredate dalla documentazione richiesta.

Art. 9.13 - Determinazione del compenso e doveri del contraente

Al fine di determinare i compensi, il D.S. farà riferimento:

alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale docente per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al C.C.N.L. Comparto Scuola vigente al momento della stipula del Contratto di incarico;

alle misure dei compensi per attività di aggiornamento di cui al D.I. 12 ottobre 1995, n. 326;

ai compensi previsti per i progetti finanziati con fondi FSE/FESR;

a compensi forfetari, ove più convenienti all'istituzione scolastica e/o per particolari prestazioni professionali (tra cui RSPP, etc.).

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il D.S. ha facoltà di stabilire un compenso eccedente l'importo tabellare dandone adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del Progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Il compenso è da intendersi sempre onnicomprensivo di tutti gli oneri di legge, nonché di ogni spesa sostenuta per l'espletamento dell'incarico.

Il compenso sarà erogato dietro presentazione di apposita notula, con assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta, e corredata della relazione esplicativa a firma del collaboratore della prestazione effettuata e a seguito di accertamento, da parte del Dirigente responsabile dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.

Non potranno essere previsti, di norma, acconti in corso di attuazione della prestazione contrattuale. Agli esperti non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato e il pagamento avverrà previa verifica dell'eventuale regolarità contributiva.

Il contraente deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:

- Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola;
- Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione;
- osservare l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- presentare al termine dell'attività una dettagliata relazione e fornire tutta la documentazione richiesta;
- richiesta;

- conoscere, condividere e attuare gli obiettivi dell'Istituto scolastico;
- attenersi al Regolamento di Istituto.

Art. 9.14 - Formalizzazione dell'incarico

Il Dirigente scolastico provvede al conferimento dell'incarico, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, mediante:

stipula di **contratto di prestazione d'opera** con personale esterno per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali;

lettera di incarico con il personale interno. Nel contratto devono essere specificati:

- l'oggetto della prestazione;
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Qualora si verificasse, in itinere, la inadeguatezza delle prestazioni, *a insindacabile giudizio del Dirigente Scolastico*, è prevista la rescissione unilaterale del contratto da parte dell'Istituzione Scolastica.

Art. 9.15 - Rescissione del contratto/nomine

L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi verso gli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.

Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

Art. 9.16 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

Art. 9.17 - Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

Art. 10 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente

Art. 11 Entrata in vigore e validità

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto e contestuale pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito d'istituto. Ha validità fino a successiva eventuale modifica e/o integrazione

Art. 12 Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituzione Scolastica e in "Amministrazione Trasparente".